

NEW HOLLAND

NON SOLO NUOVI MOTORI PER I PROSSIMI BEST SELLER



Tra i motivi di maggior richiamo per la grande platea di visitatori vantata da Eima 2016 figura senz'altro l'atteso lancio ufficiale sul mercato italiano dell'ultima generazione delle gamme trattoristiche di media potenza T5 e T6 firmate New Holland, che a partire dall'anno prossimo prenderanno il posto dei modelli attuali.

L'ULTIMA GENERAZIONE DEI T5, EMISSIONATA STAGE IV/TIER 4 FINAL

L'upgrade sostanziale è quello motoristico, ma il marchio di Cnh Industrial non si è limitato a questo, cogliendo l'opportunità offerta dal passaggio alla fase Stage IV/Tier 4 Final in materia di emissioni per procedere ad un restyling dei suoi T5 e T6, rivedendone la cifra stilistica per allinearla all'estetica dei New Holland di classe superiore ed integrando tante nuove funzionalità pensate per amplificare versatilità,

All'Eima l'ultima generazione delle gamme trattoristiche di media potenza T5 e T6, provviste non solo di motori conformi alla normativa Stage IV/Tier 4 Interim ma anche di nuove funzioni per incrementare comfort, efficienza e produttività.

comfort ed efficienza delle macchine.

Nuovo cofano e forme slanciate e accattivanti, dunque, per la rinnovata serie T5, pensata soprattutto per soddisfare le esigenze delle aziende zootecniche e miste – non a caso è una delle più vendute nel suo segmento di potenza in Europa – e declinata in tre versioni (T5.100, T5.110 e T5.120) motorizzate con compatti propulsori common rail F5C a

quattro cilindri da 3,4 centimetri cubi dotati di tecnologia ECOBlue Compact Hi-eSCR e Low Rate EGR (basso tasso di ricircolo dei gas di scarico) sviluppata da Fpt Industrial: motori ancora più prestanti che sviluppano potenze massime rispettivamente di 99, 107 e 117 cavalli e valori di coppia massima di 430, 468 e 491 Newtonmetri (a 1.500 giri al minuto), con un incremento fino al 24 per cento della riserva di coppia rispetto ai predecessori, per una maggiorata produttività.

UPGRADE DELLA TRASMISSIONE ELECTRO COMMAND

Anche la trasmissione Electro Command con 16 marce in avanti e 16 in retro (e con opzione hi-lo 32+32) è stata migliorata nell'efficienza da New Holland grazie all'introduzione delle nuove modalità Auto Transport – che semplifica il cambio marce riducendo l'intervento dell'operatore e i consumi di carburante su strada – e Auto Field, che in campo gestisce sia la trasmissione sia il regime del motore al fine di ottimizzare prestazioni e consumi nelle applicazioni di Pdf e di traino. L'inversore, inoltre, dispone ora di tre impostazioni di regolazione della sensibilità a seconda dell'applicazione.



STESSO COMFORT DEI MODELLI DI MAGGIORI DIMENSIONI

Ulteriore significativa novità è rappresentata dall'ingresso anche sui T5 dell'esclusivo assale anteriore ammortizzato Terraglide (opzionale), abbinato, sempre su richiesta, al sistema di sospensione della cabina Comfort Ride, così da poter godere dello stesso elevato livello di comfort offerto dai modelli di maggiori dimensioni. Vedi, in tal senso, anche la comoda cabina deluxe VisionView, con parabrezza panoramico (nuovo il tergicristallo con 200 gradi di rotazione) e piantone dello sterzo inclinabile. Nuove, poi, le luci di lavoro ad alta potenza, con illuminazione a Led opzionale (fino a 8 Led per 15.600 lumen).



Qui sopra e nella pagina a fianco il top di gamma T5.120 Tier 4B; in alto la cabina rinnovata.



PERFETTI PER I CARICATORI

Sui nuovi T5 – il cui peso lordo, da 7,4, è salito a 8 tonnellate – la capacità di sollevamento con attacco a tre punti posteriore è stata portata a 5.420 chilogrammi, mentre l'attacco anteriore multifunzionale è in grado di sollevare 1.850 chilogrammi. Ed i flessibili T5, grazie al più ampio telaio e ai nuovi joystick meccanici o idraulici in opzione, risultano ideali per le operazioni con i caricatori. Da segnalare, infine, la presenza a richiesta di un nuovo assale anteriore fisso per servizio pesante che consente il montaggio di pneumatici da 28 pollici.

TECNOLOGIA MOTORISTICA AVANZATA PER I NUOVI T6

L'intervento sulle motorizzazioni Fpt Nef, ora conformi agli standard Stage IV/Tier 4 Final grazie alla collaudata tecnologia Hi-eSCR, resta in primo piano anche sulla nuova se-



rie di trattori multiuso T6, con cui New Holland è riuscita a combinare livelli di potenza e prestazioni sempre più elevati con eccellenti doti di polivalenza – idonei come sono a soddisfare un ampio spettro di esigenze operative – e di manovrabilità. Cinque oggi i modelli T6 mossi da unità a quattro cilindri, capaci di tarature massime che – quando è in funzione il sistema di gestione delle prestazioni del motore Engine Power Management, in grado di erogare durante i lavori con la presa di forza o il trasporto su strada fino a 33 cavalli di potenza supplementare – vanno da 125 a 175 cavalli, più un modello a sei cilindri da 175 cavalli di potenza massima.

IL PASSO PIÙ LUNGO DEL MERCATO

Tra le altre novità introdotte dal marchio giallo-blu sui T6 in versione 2017, poi, particolarmente rilevante risulta l'aumento del passo, salito su tutti i modelli a 2.642 millimetri, così da migliorare la trazione e la fluidità di guida sul campo e in fase di trasporto, come pure la stabilità nell'utilizzo del caricatore frontale (per cui il nuovo T6 è già completamente predisposto di fabbrica) e in tutte le manovre di movimentazione aziendale. A tutto ciò si associano un raggio di curvatura stretta di 4.300 millimetri ed una estrema maneggevolezza in capezzagna e anche negli spazi più ristretti conferita dall'assale anteriore SuperSteer.

In alto in questa pagina il T6.180 Tier 4B; qui a sinistra e nella pagina a fianco il nuovo T6.175 nella versione Auto Command con l'interno della cabina.



UN'AMPIA SCELTA DI OPZIONI

Poliedrici per concezione, i nuovi T6 sono per giunta corredati di un'ampia scelta di opzioni al fine di rispondere alle specifiche necessità di ogni azienda agricola. A partire dalla trasmissione di base su tutti i modelli, la semi-powershift Electro Command 16+16, personalizzabile con una 17esima marcia con presa di moto diretta aggiuntiva che consente la massima velocità di trasporto a regime motore ridotto (40 chilometri orari a 1.550 giri). Presente in opzione sui T6 inoltre, ad eccezione del modello d'attacco e del più grande a sei

cilindri, la pluripremiata trasmissione a variazione continua Auto Command (arricchita anch'essa di impostazioni personalizzate).

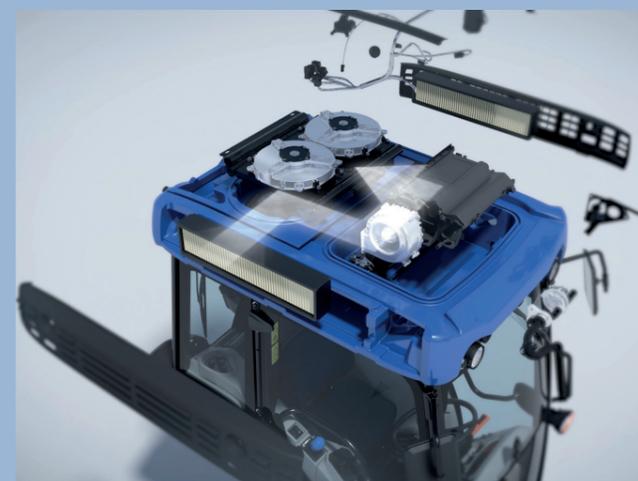
TUTTI I COMANDI A PORTATA DI MANO

Ai massimi standard di comfort guardano invece il potenziato sistema di sospensione anteriore Terraglide a controllo elettronico e la cabina Horizon, proposta da New Holland in versione ancora più accogliente e funzionale: ampia, a visibilità praticamente totale e particolarmente silenziosa (il livello di rumorosità interna è sceso ad appena 69 decibel), dotata, tra l'altro, di quadro strumenti perfezionato e di sedile a sospensione pneumatica a bassa frequenza riscaldabile. Sui modelli Auto Command, inoltre, c'è il bracciolo Sidewinder II, dove sono concentrati tutti i comandi del trattore per un uso intuitivo, con la leva multifunzionale CommandGrip.

Il tutto è compatibile con il nuovo sistema di guida automatica IntelliSteer completamente integrato, mentre i dispositivi di controllo elettronici possono operare secondo protocolli Isobus di classe II e (sugli Auto Command) di classe III.

© riproduzione riservata

ALLA CABINA BLUE CAB 4 IL PREMIO NOVITÀ TECNICA ALL'EIMA



Già presente dall'anno scorso sulle vendemmiatrici compatte Braud e vincitrice della Medaglia d'Oro al Sitevi 2015, la nuo-

va cabina Blue Cab 4 di New Holland si è aggiudicata il premio Novità Tecnica a Eima International 2016. Frutto di una progettazione innovativa mirata alla sicurezza e al benessere di chi opera nei vigneti e nei frutteti, la Blue Cab 4 sarà disponibile per i trattori specializzati della nuova gamma T4 del brand giallo-blu, declinata nelle varianti frutteto (F), filari stretti (N) e vigneto (V), sulla quale è stata testata in campo per oltre 300 ore di irradiazione con 25 sostanze attive in differenti condizioni di lavoro.

Confortevole, perfettamente climatizzata in automatico e accogliente, la Blue Cab 4 vanta un processo di filtrazione particolarmente avanzato, articolato in due livelli – di categoria 2 e di categoria 4 – in un sistema di pressurizzazione interna a circuito chiuso. Tra le altre prerogative esclusive, poi, spiccano la valvola automatica di pulizia dell'aria (brevettata) e il sistema di gestione dei filtri che mantiene traccia degli intervalli di manutenzione e del loro consumo.